

PODISMO Alla competitiva omologata dal Csi, ben 178 i partecipanti

Festa al Drappo Verde per Piubelli e Toniolo

Chiudono gli 11,4 km della gara in 39'25 e 44'45

Anna Perlini

●● Emanuele Piubelli (Giancarlo Biasin Illasi) e Sofia Toniolo (Km Sport) sono i vincitori dell'804ª edizione del Palio Drappo Verde, la corsa che quando nacque nel 1208 coinvolgeva già tutta la cittadinanza, fanti a piedi scalzi, cavalieri e donne. I tempi sono cambiati, non ci sono più i cavalieri a cui andava il drappo rosso, e i cronometri si sono accorciati dagli accorgimenti tecnici e dagli indumenti più performanti, ma la battaglia fra una sgambata è l'altra si è consumata ancora all'ultimo secondo.

Il Drappo Verde, il trofeo che da sempre va al primo al traguardo, nella maschile se l'è aggiudicato Piubelli: 39'25" per coprire gli 11,4 chilometri dal parco di Villa Vendri alla Cantina di Verona sempre a Santa Maria in Stelle. Bissa il successo del 2022 quando i chilometri da percorrere erano 8,750 (32'13") ma molto più impegnativi nel tratto collinare. Aveva vinto anche prima della pandemia.

Successo sfiorato da Alex Borin (Traguardo Volante) per sette secondi, (39'32"), subito dietro Daniel Vinco (Bolf Team) in 39'41, terzo anche lo scorso anno.

Fra le donne trionfa Sofia



Emanuele Piubelli (Giancarlo Biasin Illasi) sul traguardo

Toniolo (Km Sport) in 44'45", si è lasciata alle spalle Sara Baroni (Quercia Trentigarda) e la vincitrice dell'edizione 803 Federica Schio (Atletica Lupatolina), rispettivamente 45'08" e 45'10".

Corsa competitiva promozionale omologata dal CSI, che ha visto al via 178 partecipanti; e fedeli alle tradizioni gli organizzatori della Mombocar hanno consegnato un riconoscimento anche agli ultimi arrivati, Giuseppe Cerullo categoria M7 (Banchetti Runners), 141º fra i maschi in 1h15'03", e Annamaria Mischiatti F4 (Giancarlo Biasin Illasi) 37ª fra le donne in 1h11'22".

Citato dal Sommo Poeta Dante Alighieri nella Divina Commedia, il Palio del Drappo Verde gode di un'ampia bibliografica, con almeno 50 fonti storiche e diversi libri appositamente scritti.

In questa edizione ha goduto di una giornata baciata dal meteo, soleggiato ma non troppo caldo che ha favorito i tempi nella competitiva, e dei partecipanti nella 48ª Sgambada de San Giuseppe, 2500 di 43 gruppi sportivi che si sono divisi sui tre percorsi di 6, 11 e 16 chilometri. «50 anni festeggiati con grande soddisfazione, stiamo tornando ai numeri di pre-pandemia», dicono gli organizzatori. ●